

30 settembre 2009 12:59

## Etichette per frutta e verdura

di [Primo Mastrantoni](#)



Le etichette per frutta e verdura sono obbligatorie. Nel cartellino esposto vanno indicati:

1. Prezzo.
2. Varieta' (es. mele golden).
3. Categoria. Sono tre: extra, 1 e 2.
4. Provenienza. Obbligatoria l'indicazione dello Stato (es. Italia), facoltativa quella di una regione o zona (es. Sicilia o Cilento).

Chi non adempie a tale obbligo e' soggetto alla sanzione amministrativa che va da 350 a 15.500 euro (1).

All'obbligo di etichettatura non sono tenuti i coltivatori che vendono direttamente al consumatore.

Da una nostra indagine a Roma abbiamo riscontrato il rispetto della norma nella grande distribuzione organizzata, mentre lascia a desiderare quella nella piccola distribuzione, cioe' nei cosiddetti mercati rionali. Non comprendiamo, inoltre, il motivo della esenzione dell'obbligo delle etichette per i coltivatori diretti, cioe' di coloro che un tempo si chiamavano contadini e oggi imprenditori agricoli. La domanda la rivolgiamo al ministro alle Politiche Agricole, Luca Zaia, il quale occupa il suo tempo proponendo la dicitura dell'etichetta anche in dialetto (\*)

([http://www.aduc.it/comunicato/etichette+alimentari+dialetto+italiano+tomba+dell\\_16385.php](http://www.aduc.it/comunicato/etichette+alimentari+dialetto+italiano+tomba+dell_16385.php)). Sarebbe opportuno che si impegnasse a far rispettare la legge in vigore e tutelasse i consumatori e agricoltori, imponendo l'obbligo delle etichette anche ai contadini, ovvero agli imprenditori agricoli.

Per approfondimenti, scheda pratica sulle etichette

([http://sosonline.aduc.it/scheda/etichettatura+alimenti\\_15469.php](http://sosonline.aduc.it/scheda/etichettatura+alimenti_15469.php))

(1) Decreto legislativo n.306/2002